



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 20/04/2015

Articoli pubblicati dal 18/04/2015 al 20/04/2015

NOMADE UBRIACO AL VOLANTE SI SCHIANTA CONTRO IL FIORISTA E SCATTA UN INSEGUIMENTO

Fermato dai carabinieri, auto sotto sequestro. Nessun ferito nell'impatto

Nomade ubriaco al volante si schianta contro il fiorista E scatta un inseguimento

Fermato dai carabinieri, auto sotto sequestro. Nessun ferito nell'impatto

CASTELLANZA – Guida ubriaco e, rischiando di travolgere i pedoni, si schianta contro la vetrina del fiorista del cimitero per poi essere fermato dai carabinieri. E' questo l'ultimo episodio che vede protagonisti i nomadi sgomberati dall'ex azienda Azimonti di Olgiate Olona.

SCHIANTO E FUGA – L'episodio è accaduto a Castellanza, sulle cui strade stava circolando una Bmw 316 con targa bulgara, ripetutamente segnalata anche sulla pagina Facebook Olgiate Sicura: i cittadini, nei loro post, si dicevano preoccupati che a bordo ci fossero malintenzionati che volessero rubare nelle case. Alla guida c'era un uomo di nazionalità rumena che aveva alzato il gomito in pieno giorno, divertendosi a scorazzare con un connazionale seduto al suo fianco. «Lo abbiamo visto fare manovre pericolose in via Sempione e poi tagliare la strada all'incrocio con via Per Olgiate – raccontano le persone che hanno visto l'auto zigzagare pericolosamente nel traffico – C'era il rischio che travolgesse mamme coi passeggini e gente a piedi che andava al cimitero».

La macchina, in effetti, provenendo da via Sempione è entrata contromano dalla corsia d'uscita sull'incrocio, a velocità tale che il rumeno ha perso il controllo della guida schiantandosi contro le grate della vetrina del fiorista. L'impatto è stato forte ma non si sono feriti né l'uomo al volante né quello seduto accanto. In zona stava transitando una pattuglia dei carabinieri, che proprio in quel momento svolgeva servizio di controllo: mentre i militari si avvicinavano, il rumeno non ci ha pensato due volte a ingranare la retro e a ripartire per darsi alla fuga. Ne è scaturito un breve inseguimento fino alla via

25 Aprile di Olgiate, nei pressi dell'ex azienda Azimonti, dove il conducente si è arreso, fermandosi, mentre il connazionale apriva la portiera e scappava saltando la recinzione della vecchia fabbrica. I carabinieri hanno identificato l'U.D., 39 anni, volto non nuovo alle forze dell'ordine per precedenti reati: in evidente stato di ebbrezza, non voleva sottoporsi all'alcol-test ed era privo di patente. L'uomo è stato denunciato e l'auto è stata posta sotto fermo amministrativo e portata in un deposito. La vicenda ha suscitato molto clamore in zona, dove sono in tanti ad avere visto l'incidente e, subito dopo, i militari che fermavano il conducente della Bmw chiedendogli i documenti.

L'auto era stata segnalata come sospetta dai residenti anche sui social

SORVEGLIANZA - Intanto a Castellanza si attende l'inizio dei lavori di rimozione dell'eternit dall'edificio dell'ex Enel, sgomberato settimane fa senza che i rom tornassero come accaduto all'ex Azimonti: la proprietà dell'ex centrale elettrica ha piazzato dei vigilantes privati che stanno di guardia, in modo da non far entrare più indesiderati. Va detto che sia i carabinieri sia il comando di polizia locale di Castellanza (così come quello di Olgiate Olona) hanno intensificato parecchio i controlli: pattugliamenti e ronde vengono effettuati più volte al giorno nei luoghi sensibili. Già, perché il problema è proprio questo: far vedere ai malintenzionati che sulle strade le forze dell'ordine ci sono eccome, così da tenerli alla larga. Ovviamente nei limiti di organico a disposizione, perché non si può pattugliare il territorio giorno e notte: è con questa consapevolezza che in entrambi i comuni si sta diffondendo sempre più il controllo di vicinato.

Stefano Di Maria



pubblicato il 18/04/2015 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

STUFE, LETTI E ARREDAMENTI ENNESMO SGOMBERO ALL'EX AZZIMONTI

Stufe, letti e arredamento da cucina Ennesimo sgombero all'ex Azzimonti

OLGIATE OLONA – (s.d.m.) Stufe artigianali che riscaldavano efficacemente e in tutta sicurezza, reti con materassi, angoli per le provviste, sedie e tavoli, ripiani per le stoviglie, vestiti e oggetti personali ovunque. È la scena che si è presentata agli occhi di carabinieri e agenti municipali, giovedì mattina, quando hanno eseguito l'ennesimo sgombero nell'ex Azzimonti.

I romeni si erano organizzati per bene: si erano addirittura divisi gli spazi a seconda delle famiglie, gestendoli come se fossero vere e proprie case distanziate l'una dall'altra.

La scelta delle forze dell'ordine, al di là dell'allontanamento dei nomadi, è stata quella di rimuovere ogni cosa, senza lasciare più nulla nei capannoni:

una sorta di incentivo per non farli più tornare. Nella fabbrica dismessa i militari hanno trovato le prove che erano i rumeni che l'avevano occupata ad avere rubato il rame della centralina Enel di Castellanza, presa d'assalto un mese fa: c'erano i cocci del manufatto di ceramica che conteneva i trasformatori; due settimane fa dei cavi fatti con lo stesso materiale erano stati razzati alla vicina azienda Perstorp. E' la conferma che i rom senz'altro sono particolarmente interessati al rame, che possono rivendere sul mercato nero ricavando denaro contante. Altra pratica diffusa è la questua: ogni mattina donne, anche con bambini, uscivano dall'ex Azzimonti per andare a mendicare per strada.

pubblicato il 18/04/2015 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

IKEA SI FA LO STESSO: PIÙ PICCOLA

Il nuovo progetto, tutto su Cerro, prevede il 10% di consumo del territorio in meno

Ikea si fa lo stesso: più piccola

Il nuovo progetto, tutto su Cerro, prevede un 10% di consumo di territorio in meno

LEGNANO - Il nuovo amministratore delegato di Ikea non cambia la linea, confermando la volontà di realizzare sia il punto vendita che la galleria commerciale alle porte di Legnano. Via lo svedese Lars Pettersson, adesso in Italia il numero uno di Ikea è la spagnola Belen Frau (nella foto): ma il nuovo consiglio di amministrazione si muoverà sulla linea della continuità, e gli investimenti che Pettersson aveva previsto per l'Italia sono già stati tutti confermati. Compreso quel-

desi non si accontenteranno però di costruire solo il loro punto vendita, perché non vogliono rinunciare alla galleria commerciale che fin dall'inizio è sempre stata il vero motivo della contrarietà di amministrazione, comitati e commercianti. Troppo consumo di suolo, troppi negozi inutili. Ikea forse, galleria mai. Invece Ikea continua a crederci: il nuovo punto vendita sarà comunque affiancato da una galleria commerciale definita "innovativa". In base alle prime indiscrezioni, il nuovo progetto sarà sviluppato su un'area totale grande un 10% in meno rispetto a quella inizialmente prevista, mentre la superficie di vendita totale scenderà di circa il 30%. Nessuno parla di metri quadrati, ma il conto è presto fatto: se la vecchia Ikea occupava 290 mila metri quadrati (magazzini, verde e parcheggi compresi), ora ne occuperà circa 260 mila; e se la superficie di vendita prima era di 78 mila metri quadrati, ora oscillerà attorno ai 50 mila.

Annullata la Vas, l'accordo di programma andrà comunque avanti



Il vero nodo da sciogliere adesso è la viabilità tra via Melzi e l'autostrada

lo su Cerro Maggiore, che lo scorso mese era stato messo in forse dalla decisione del consiglio comunale di Rescaldina di uscire dall'accordo di programma che il Comune aveva avviato insieme a Cerro.

A marzo Cerro aveva già dichiarato di essere disposto ad andare avanti da solo, ma ovviamente tutto era nelle mani degli svedesi: Ikea avrebbe accettato di rivedere il progetto? Valeva la pena di ricominciare da capo una procedura di Valutazione ambientale strategica che secondo il cronoprogramma doveva già essere conclusa? L'investitore avrebbe sopportato un nuovo dilatarsi dei tempi, con tutto quello che questo avrebbe comportato?

Oggi la risposta è positiva. Ikea crede ancora nel progetto su Cerro Maggiore, la "nuova" Ikea sarà presentata tra un mese circa. L'investimento, nell'ordine di circa 200 milioni di euro, è confermato.

Annullata la Vas che era stata aperta sul precedente progetto, a maggio potrebbe quindi esserne già avviata una nuova. I tempi si dilatano, ma il progetto sostanzialmente non cambia. In pratica, la cosa più probabile è che nella prossima segreteria tecnica gli aderenti all'accordo di programma aperto da Regione Lombardia prenderanno semplicemente atto dell'uscita di Rescaldina e della ormai manifesta contrarietà di Legnano, facendo fare all'iter un passo indietro per poi proseguire su una strada che comunque era già tracciata...

Ma come sarà la nuova Ikea? Il progetto è in fase di elaborazione, sui documenti il riserbo è ovviamente massimo. Gli sve-

desi non si accontenteranno però di costruire solo il loro punto vendita, perché non vogliono rinunciare alla galleria commerciale che fin dall'inizio è sempre stata il vero motivo della contrarietà di amministrazione, comitati e commercianti. Troppo consumo di suolo, troppi negozi inutili. Ikea forse, galleria mai. Invece Ikea continua a crederci: il nuovo punto vendita sarà comunque affiancato da una galleria commerciale definita "innovativa". In base alle prime indiscrezioni, il nuovo progetto sarà sviluppato su un'area totale grande un 10% in meno rispetto a quella inizialmente prevista, mentre la superficie di vendita totale scenderà di circa il 30%. Nessuno parla di metri quadrati, ma il conto è presto fatto: se la vecchia Ikea occupava 290 mila metri quadrati (magazzini, verde e parcheggi compresi), ora ne occuperà circa 260 mila; e se la superficie di vendita prima era di 78 mila metri quadrati, ora oscillerà attorno ai 50 mila.

A cambiare sarà soprattutto la viabilità, perché i progettisti dovranno fare i conti non solo con la cancellazione della "tangenzialina" di Rescaldina, ma anche con l'impossibilità di ridisegnare ex novo lo svincolo autostradale di Legnano. Per andare sul sicuro, Ikea concentrerà quindi tutti gli interventi sul solo territorio di Cerro Maggiore: scartata l'ipotesi di una rotonda in quota (che avrebbe interessato l'ultimo tratto di viale Cadorna), lo svincolo autostradale sarà quindi probabilmente un po' più complicato, mentre la nuova tangenzialina sbucherà su via Barbara Melzi all'altezza della ex Cromos.

Probabile che dovendo per forza di cose rinunciare alla linea retta che avrebbe attraversato il territorio del Comune di Rescaldina, la nuova strada finirà per seguire l'andamento a "S" che in quel tratto caratterizza il confine tra i due Comuni. Per saperne di più, comunque, basterà attendere un mese o poco più. Poi con o senza Rescaldina e Legnano, Ikea presenterà ufficialmente il suo nuovo progetto.

Luigi Crespi



La nuova Ikea non sarà poi molto diversa dalla vecchia: solo occuperà il 10% di territorio in meno (Foto: Archivio)

pubblicato il 18/04/2015 a pag. 36; autore: Luigi Crespi

ULTIMA CARTA, IL RICORSO AL TAR

Legnano si gioca tutto con l'udienza del 6 maggio

Ultima carta, il ricorso al Tar

Legnano si giocherà tutto con l'udienza del 6 maggio

LEGNANO - (l.t.) L'appuntamento davanti al Tribunale Amministrativo Regionale è per il prossimo 6 maggio. In quell'occasione, sarà trattato il ricorso (con tre diverse impugnazioni) del **Comune di Legnano** rispetto alla situazione procedurale relativa all'accordo di programma destinato a dare il via libera al piano di Ikea. Il contenuto delle impugnazioni? La prima, e più importante, riguarda il presunto "silenzio" da parte del presidente della giunta Regione Lombardia **Roberto Maroni** a fronte delle reiterate richieste legnanesi di essere ammessi alla procedura di accordo di programma di realizzazione dell'opera. Il Comune di Legnano ha inoltre impugnato la comunicazione di un dirigente di

Regione Lombardia che avrebbe sì riconosciuto per iscritto il diritto della giunta Centinaio di partecipare alla procedura di accordo di programma, delegando però la decisione definitiva al Comitato per l'accordo di programma, l'organismo formato da tutti i soggetti pubblici coinvolti più o meno direttamente dal **progetto Ikea** (riunitosi per il momento una sola volta, all'atto del suo insediamento, la bellezza di tre anni fa, ndr); nel mirino, inoltre, la comunicazione con cui il Comune di **Cerro Maggiore** avrebbe rassicurato i vertici di Palazzo Malinverni sul fatto che ogni decisione sulla domanda di ammissione del Comune di Legnano sarebbe stata rimessa al Comitato per l'accordo di programma.

pubblicato il 18/04/2015 a pag. 36; autore: l.t.

Cronaca

Il punto

COSÌ AVREMO SOLAMENTE GLI SVANTAGGI

IL PUNTO

Così avremo
solamente
gli svantaggi

LEGNANO - Ikea va avanti, al di là di tutte le chiacchiere **Regione Lombardia** pare appoggiare il suo progetto e il consenso di Cerro Maggiore basta perchè il nuovo punto vendita con annessa galleria commerciale diventi realtà.

A meno che il Tar dia ragione a **Palazzo Malinverni**, bloccando l'accordo di programma, a questo punto **Legnano** e **Rescaldina** si sono tagliate fuori da sole. Ikea costruirà comunque, con un viabilità un po' peggiore e senza concedere compensazioni ai due Comuni che forti delle loro ragioni resteranno alla finestra. Non si tratta solo di incassare oneri di urbanizzazione, qui in gioco c'era altro. Ad esempio i **13 milioni di euro** per rifare lo svincolo autostradale di Legnano e la viabilità sull'asse **Toselli-Cadorna**, che già erano stati messi sul piatto. Poi, a essere bravi, si sarebbe potuto strappare (ad esempio) la ristrutturazione della casa Accorsi, oppure il recupero della caserma Cadorna... Fantasie che resteranno tali, perchè il confronto con Ikea è finito prima ancora di iniziare.

L.C.

pubblicato il 18/04/2015 a pag. 36; autore: Luigi Crespi

Cronaca

"UN BOSCO DA VIVERE INSIEME"

Oggi Parco AltoMilanese in festa. Raffica di progetti contro il degrado

«Un bosco da far vivere insieme»

Oggi Parco Alto Milanese in festa. Raffica di progetti contro il degrado

«Noi abbiamo la fortuna di avere un bosco nel cuore di tre città. Il Parco Alto Milanese è questo e come tale deve essere vissuto. Non si può pensare di chiuderlo in qualche modo. E' un polmone verde che va conservato con cura. E, l'unico modo che abbiamo per preservarlo dalle azioni di chi fa della maleducazione e dell'imbarazzo la linea guida del proprio comportamento è farlo vivere, renderlo sempre più nostro, renderlo sempre di più dei cittadini». **Anna Colombo Castiglioni**, membro del consiglio di amministrazione del Parco Altomilanese presieduto da **Angelo Soragni**, non ci sta all'equazione parco-degrado che da più parti è stata dipinta nei giorni successivi alle grigliate di Pasquetta. Non ci sta perchè il parco è di fatto un'altra cosa. E, nel tempo, sta diventando un punto di riferimento per i cittadini di Busto Arsizio, Castellanza e Legnano.

Un esempio? «Abbiamo fatto partire i gruppi di cammino - continua Colombo - e al primo giorno dell'iniziativa, alle 8 del mattino, c'erano una ventina di persone pronte a mettersi in marcia. E' così che si elimina il degrado». Anche perchè, camminando, c'è anche chi ha voluto prendersi cura del prato, raccogliendo qualche carta in un sacchetto. «Un gesto volontario che però è indicativo del cambio di mentalità», sottolinea ancora Anna Colombo Castiglioni, «Ci si prende cura di ciò a cui si tiene».

Ed è proprio seguendo questo principio che l'altra sera il Cda si è riunito per affrontare anche il tema della sicurezza. Invitati al tavolo anche i responsabili della protezione civile di Legnano «Con cui non c'è alcun attrito o polemica», precisa Anna Colombo Castiglioni. Anzi. La strada intrapresa è quella della collaborazione.

I vertici del Parco, infatti, hanno messo sul tavolo una proposta concreta. «Abbiamo chiesto al gruppo di protezione civile - spiega Colombo - se possono darci un aiuto nella sorveglianza del parco durante il week end. I nostri guardia parco fanno tutto



Giochi e percorsi didattici per i bambini, piste ciclopedonali che attraversano tutto il bosco. «Vogliamo che il Parco Altomilanese sia di tutti», dice Anna Colombo Castiglioni, nella foto a destra, membro del Cda



ciò che possono e sappiamo che anche le forze dell'ordine sono impegnate su più fronti. MA il tema sicurezza e sorveglianza per noi è fondamentale». LA richie-

sta è stata accolta con favore. Certo il gruppo di protezione civile dovrà discuterne e valutare se l'impegno sia conciliabile anche con i turni extra legati anche a

Expo, ma la strada della collaborazione è stata aperta. Nel frattempo, il Cda, ogni settimana, richiede alle forze dell'ordine qualche passaggio di pattuglia preventivo «che è sempre un buon deterrente», dice ancora Anna Colombo Castiglioni.

Intanto, proprio oggi, in tema di animazione del parco, andrà in scena la grande festa di primavera. O, per meglio dire, il parco apre le porte all'estate. «Inizia la bella stagione - spiega Anna Colombo Castiglioni - e il parco torna ad animarsi, pronto ad accogliere grandi e piccoli». Così oggi per tutta la giornata, in zona baitina, ci saranno spettacoli e gonfiabili per i bambini, musica dal vivo, visite guidate e giochi. «Il rapporto con i ragazzi per noi è fondamentale - spiega ancora il membro del Cda - e lavoriamo molto con le scuole. Sono confermati i campi estivi e i laboratori e abbiamo creato anche una chiovetta con un gioco per i bambini di quinta elementare per educarli al rispetto del parco e della sua ricchezza».

Educazione, dunque, e formazione accanto anche ad interventi di altra natura. Sono state piantumate trecento piante da frutto ed è stato creato un percorso botanico con erbe particolari. Sono anche rifatte le strade bianche. Insomma, un restyling che pare non abbia tralasciato nulla. Il tutto, però, con un limite non di poco conto. Il parco, infatti, si compone di terreni di proprietà dell'ente stesso, altri dei Comuni e alcuni di privati. Sulle porzioni private, nessun intervento è consentito all'ente parco. «Il che significa che se un cittadino scarica amianto su un terreno di proprietà privata - spiega Anna Colombo Castiglioni - noi non possiamo agire personalmente.

Possiamo solo segnalare la cosa al proprietario. Ma poi è lui che deve procedere con i provvedimenti del caso». Ragione in più per far sì che chi ama davvero il verde e la natura si appropri del bosco cittadino fino in fondo, lasciando ai margini chi preferisce imbruttirlo con i resti di mangiate e bevute di stagione.

Emanuela Spagna

pubblicato il 19/04/2015 a pag. 30; autore: Emanuela Spagna

Cronaca

In breve

TRASPORTO URBANO / CONCERTO A VILLA POMINI

IN BREVE

TRASPORTO URBANO

CASTELLANZA - Il servizio di trasporto urbano cambia orari: dal 27 aprile gli orari delle varie corse urbane saranno anticipati di cinque minuti. Le modifiche si sono rese necessarie per armonizzarli col servizio Trenord, che ha modificato gli orari con l'avvio di Expo.

CONCERTO A VILLA POMINI

CASTELLANZA - Oggi alle 16.30 il palco della sala concerti di Villa Pomini ospiterà l'Ensemble The Queentet che si esibirà in "Concerto impossibile: un prete rosso tra i Queen e i Metallica". L'iniziativa è promossa dalla Scuola di Musica Città di Castellanza.

pubblicato il 19/04/2015 a pag. 31; autore: non indicato

Cronaca

Brevi in Cronaca

Viabilità al Buon Gesù

"NON TOLANON I PARCHEGGI" APPELLO DEI COMMERCianti

Temuta anche l'istituzione del disco orario

VIABILITÀ AL BUON GESÙ

«Non tolgano i parcheggi» Appello dei commercianti

Temuta anche l'istituzione del disco orario



CASTELLANZA – (s.d.m.) «Almeno non ci tolgano altri parcheggi e non istituiscano il disco orario davanti all'esercizio "Gustami": questa la richiesta, più che una speranza, dei commercianti del Buon Gesù che hanno lamentato di avere subito danni economici per il posizionamento dei new-jersey per ridurre la velocità dei veicoli in via Firenze dall'incrocio. Due delegati hanno incontrato l'assessore alla Viabilità **Maurizio Frigoli**, «ma non c'è stato verso di convincerlo a fare marcia indietro – spiega **Monica Scazzosi** – A quanto pare si vuole proseguire la sperimentazione, che però va a scapito dei negozianti, visto che per posizionare i new-jersey ci hanno tolto dei parcheggi. Fra l'altro a noi non sembra proprio che i veicoli rallentino, anzi tutt'altro, e ci sono ancora automobilisti che escono dall'area di sosta del "Gustami" contromano». Proprio in merito a quest'ultimo parcheggio, l'unica chance di posteggiare per i clienti degli esercizi, i negozianti auspicano che la sosta rimanga libera: «Istituire il disco orario sarebbe la ciliegina sulla torta – ironizzano - E speriamo che per lo meno non ci tolgano altri posti auto». Intanto sulla vicenda prende posizione il Partito Democratico, che attraverso una nota non le manda certo a dire: «L'amministrazione Farisoglio è unica nel suo genere: riuscire a creare nuovi problemi per ogni soluzione proposta, invece del contrario, è un record decisamente non invidiabile». I democratici esprimono solidarietà: «Gli abitanti e i commercianti del Buon Gesù fanno bene ad arrabbiarsi quando dicono di sentirsi poco tutelati: il quartiere già in passato risentiva in maniera decisa dell'impatto del traffico e si è visto cambiare il senso di marcia dell'unica strada che di fatto serve le palazzine lì presenti, trasformandola in un senso unico divenuto uno svincolo per le macchine che vogliono saltare il semaforo». Ma c'è di più: «Sono stati realizzati dei parcheggi, sacrificandone molti altri, per creare un lungo e inutile marciapiede. Ora si aggiunge questa nuova trovata di togliere i posti auto anche davanti alle vetrine della galleria. Forse al Comune non è ben chiaro il concetto di tutela della cittadinanza. La situazione del Buon Gesù è l'esempio di quello che le amministrazioni cittadine non dovrebbero mai fare nei confronti della popolazione». Il Pd assicura che se vincerà le elezioni cambierà il senso unico riportandolo com'era in precedenza.

pubblicato il 19/04/2015 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

GIORNATA DEL VERDE PULITO, SALTANO TUTTI GLI INTERVENTI

Giornata del Verde pulito, saltano tutti gli interventi

VALLE OLONA - (v.d.) Giornata del Verde pulito rinviata a causa del maltempo ma i programmi sono pronti. A Marnate tutto era già stato deciso da tempo in coordinamento con gli altri comuni che fanno parte del Bosco del Rugareto. Da fissare in agenda per domenica 26 aprile la giornata dedicata alla pulizia di bosco e fondovalle. La giornata è organizzata da Comune, Protezione civile e Cacciatori: alle 8.30 è previsto il ritrovo dei partecipanti in piazza Sant'Ilario per iscrizione e organizzazione gruppi di lavoro e automezzi, alle 9 il trasporto dei volontari nelle zone di intervento; pausa di metà mattina alle 10.30 con distribuzione di generi alimentari di conforto per i parte-

cipanti, mentre alle 13 ci sarà la fine dei lavori.

A Gorla Minore l'assessorato all'Ecologia e Ambiente in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, la Protezione Civile, la Pro Loco, il Cipta (Comitato indipendente per la tutela ambientale), le Guardie Ecologiche Volontarie dei Parchi dell'Insubria-Olona, gli Amici della Ferrovia della Valmorea e il Plis Parco del Rugareto hanno organizzato per oggi una giornata ecologica di pulizia dei boschi ed educazione ambientale ma dato il maltempo anche in questo caso

tutto slitta di una settimana. Il programma è già fissato: ritrovo alle 8.30 presso via Mattei nei pressi dell'azienda Omecc per la

distribuzione dell'attrezzatura. Coi mezzi comunali o propri si raggiungono le aree del Bosco del Rugareto, con il coordinamento della Protezione Civile comunale e si inizia la pulizia delle aree, merenda a metà mattinata (a cura della Pro loco) in un'apposita area alle-

stita. Infine, alle ore 13 ristoro collettivo presso la Cascina Viscontia di Cislago organizzato in collaborazione con il Plis Bosco

del Rugareto. Il Comune di Gorla Minore raccomanda che i minorenni siano accompagnati da un adulto, mentre l'attrezzatura per la raccolta dei rifiuti (guanti, contenitori e sacchi) sarà fornita dall'ente e dato che i partecipanti sono coperti da polizza assicurativa sottoscritta dal Comune è necessario iscriversi (tel. 0331.607.228).

Mentre a Solbiate Olona la pulizia dei boschi è rinviata a dopo l'estate, come ha spiegato il sindaco **Luigi Melis** in una nota «L'assessore all'Ambiente e la giunta hanno deciso che la giornata del Verde Pulito in paese si svolgerà a settembre, al fine di dare un contributo alla raccolta dei rifiuti abbandonati dagli escursionisti».

A Marnate e a Gorla Minore rinvii alla prossima domenica per la pioggia

pubblicato il 19/04/2015 a pag. 32; autore: Veronica Deriu

Cronaca

CONTROLLO DI VICINATO, SI FANNO AVANTI I VOLONTARI

Controllo di vicinato, si fanno avanti i volontari

CASTELLANZA – (s.d.m.) Seppure non nelle proporzioni di Olgiate Olona, il tema sicurezza ha suscitato un acceso dibattito anche a Castellanza, dove – per via dei ripetuti furti - si sta sviluppando il controllo di vicinato. Dopo l'assemblea convocata dall'amministrazione Farisoglio per far conoscere l'iniziativa, si è già fatto avanti qualcuno pronto a mettersi a disposizione per fare il capogruppo nella sua zona di residenza. E' il segnale che qualco-

sa si sta muovendo nel mettersi in gioco in prima persona, nella consapevolezza che le forze dell'ordine non possono esserci sempre e dappertutto. «Il messaggio che vogliamo passi – ha precisato infatti in assemblea l'assessore alla Sicurezza **Ferruccio Ferro** - è che i cittadini, nel loro piccolo, possono operare sul fronte della prevenzione stando più attenti alla casa del vicino, guardandosi attorno, segnalando persone e auto sospette».

pubblicato il 19/04/2015 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

SANTA CECILIA, SUONI SENZA FRONTIERE

Santa Cecilia, suoni senza frontiere

CASTELLANZA - Un momento di riflessione all'insegna dell'apertura interculturale e un'opportunità di sensibilizzazione sociale: il tradizionale concerto di primavera del corpo musicale Santa Cecilia di Castellanza, intitolato "Musa errante. Il meglio della tradizione musicale europea e americana tra Ottocento e Novecento" ha racchiuso in sé molteplici significati.

La serata - presentata per la prima volta dal giovane **Leonardo Landoni** - è stata anche l'occasione per celebrare il 60° anniversario di attività della sottosezione cittadina "Giulio Moroni" dell'Avis, che come ogni anno ha affiancato la banda nell'organizzazione di questo momento culturale e filantropico.

Il compito di ripercorrere la storia dell'associazione e delle persone che ne hanno rappresentato l'anima è toccato ad **An-**

dreina Passoni, mentre l'attuale presidente **Ivana Morlacchi** ha guardato al futuro: «La responsabilità verso la comunità a cui rivolgiamo la nostra azione di volontariato è il miglior segnale dello spirito di servizio dell'associazione verso gli altri. È questo che vorremmo trasmettere alle nuove generazioni. Solo coinvolgendo i giovani potremo mantenere e sviluppare i risultati ottenuti fino ad oggi».

Il concetto di apertura verso l'altro è stato il filo conduttore dell'evento anche dal punto di vista artistico: il programma, che ha visto i musicanti affiancati dal soprano **Yoko Takada**, ha gettato un ponte musicale tra diverse culture, spaziando da **Gioacchino Rossini** a **George Gershwin** e da **Giuseppe Verdi** a **Paul Simon**.

Lucia Landoni



Il corpo musicale "Santa Cecilia" di Castellanza

pubblicato il 19/04/2015 a pag. 33; autore: Lucia Landoni

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

CASO IKEA, MAGISTRALI SI DFOGA: "PERSA UN'OCCASIONE"**La galleria commerciale si farà lo stesso. "Così avremo il traffico, ma non i benefici"**

Caso Ikea, Magistrali si sfoga: «Persa un'occasione»

La galleria commerciale si farà lo stesso. «Così avremo il traffico, ma non i benefici»

RESCALDINA - (l.c.) «La questione la posi la prima volta che incontrai l'operatore che stava studiando il progetto di Ikea: e se Rescaldina avesse detto di no, cosa sarebbe successo? La battuta fu: "Niente, il tutto si sposterebbe un po' più in là". Detto fatto, ora ci troviamo in questa situazione. Come era facile prevedere, con o senza il Comune di Rescaldina Ikea va avanti lo stesso. Solo che adesso se l'accordo di programma dovesse chiudersi positivamente noi avremmo il traffico e il consumo di suolo, ma non potremmo più contare sui posti di lavoro, sulle nuove strade, sugli oneri di urbanizzazione e sulle opere di compensazione». Il giorno dopo l'annuncio che la nuova Ikea sarà costruita praticamente identica (solo un po' più piccola) sul territorio di Cerro Maggiore, l'ex sindaco **Paolo Magistrali** si lascia andare a un commento amaro: «Non era difficile immaginare che sarebbe andata così - afferma -. Rescaldina si è giocata un'occasione, ora tutti i benefici del-

l'intervento andranno a Cerro Maggiore». Quali benefici? «Prima di tutto i posti di lavoro, che in una data percentuale spettano ai residenti nel Comune dove è realizzato l'intervento - spiega l'ex sindaco -. Poi la tangenzialina che avrebbe risolto buona parte dei problemi di traffico della Saronnese, infine gli oneri di urbanizzazione». Prima dell'uscita di Rescaldina dall'accordo di programma, Ikea avrebbe però tentato il tutto per tutto offrendo insieme a una diminuzione della volumetria del centro anche la realizzazione di case popolari e la ristrutturazione del cinema teatro La Torre. «In pratica - continua Magistrali -, la trattativa non è mai partita perché il consiglio comunale si è tirato fuori prima di poter mettere sul piatto costi e benefici dell'intervento. Insisto nel dire che si è trattato di un grave errore, e temo che quella sera non sia stato neanche l'unico. Anche sulla delibera di cancellazione della tangenzialina vorremmo vederci chiaro».

**Paolo Magistrali** (foto Archivio)

pubblicato il 19/04/2015 a pag. 36; autore: Luigi Crespi

Cronaca

Rapporto almalaurea

TI LAUREI ALLA LIUC? ENTRO TRE MESI HAI UN LAVORO

RAPPORTO ALMALAUREA

Ti laurei alla Liuc? Entro tre mesi hai un lavoro

CASTELLANZA - Tre mesi di tempo (in media) per riuscire a trovare un lavoro dopo la laurea. Impossibile in tempo di crisi? Non proprio se in tasca si ha una laurea firmata Liuc. Così per lo meno certifica il XVII Rapporto 2015 sulla condizione occupazionale dei laureati italiani a cura del consorzio interuniversitario Almalaurea.

Ottimi i risultati per le lauree magistrali. Per il Corso di Laurea in Economia Aziendale e Management la percentuale di occupati ad un anno dalla laurea è del 92,20% e l'attesa media per l'inserimento nel mondo del lavoro di 2,9 mesi. Sale a 3,7 mesi per il corso di lau-

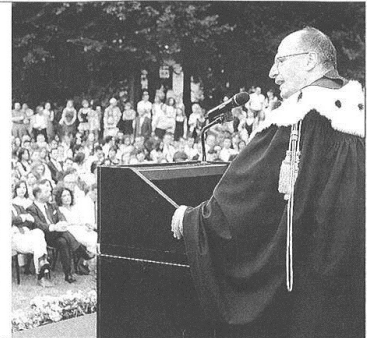
rea in giurisprudenza con una percentuale di assunti a un anno dalla laurea pari al 61,9%. I laureati in ingegneria gestionale per la produzione industriale, invece, attendono mediamente 2,3 mesi prima di firmare un contratto, con una percentuale di occupati pari al 90,8%.

Anche le performanc edelle lauree triennali sono positive. Per Economia Aziendale la percentuale di occupati ad un anno dalla laurea è del 38,50% e l'attesa media per l'inserimento nel mondo del lavoro di 3,7 mesi. Per Ingegneria Gestionale la percentuale di occupati ad un anno dalla laurea è del 36,40% e l'atte-

sa media per l'inserimento nel mondo del lavoro di 1,9 mesi.

«I dati - commenta **Massimo Colli**, Direttore Generale della Liuc - sono migliorati rispetto allo scorso anno per tutti i corsi di laurea: particolarmente significativo l'incremento del 12% nella percentuale di occupati ad un anno dalla laurea per la Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management. Possiamo affermare di essere tornati con questi numeri a dati precisi. Risultati motivati dallo stretto rapporto dell'università con le imprese, che sono nel Dna dell'ateneo».

E.Spa.



pubblicato il 20/04/2015 a pag. 11; autore: Emanuela Spagna

Università

SCARICHI OLONA, NO DEROGHE PD FURIBONDO PER I MANIFESTI

"Sindaci impegnati a tutela della salute. C'è chi vede sempre tresche"

Scarichi Olona, no deroghe Pd furibondo per i manifesti

«Sindaci impegnati a tutela della salute. C'è chi vede sempre tresche»

VALLE OLONA – Avrà ripercussioni legali il manifesto diffuso da ignoti a Marnate alla vigilia della conferenza dei servizi sulla richiesta dell'azienda Perstorp di Castellanza allo scarico in deroga dell'aldeide. Dando per scontato che l'autorizzazione sarebbe arrivata, è stata composta una fantomatica pagina di *Prealpina* che annuncia l'accordo fra i sindaci della Valle per produrre una linea di profumi con le acque del fiume inquinato. Addirittura viene citata una dichiarazione del segretario del Pd di Olgiate Olona che si rammarica di non avere avuto questa idea in campagna elettorale. Ora che la Provincia di Varese ha negato la concessione a Perstorp, si scatenano le reazioni del Partito Democratico al manifesto, definito «vergognoso».

Il primo a prendere posizione è **Leonardo Richiusa**, segretario del circolo Pd olgiate, che confessa il suo sconcerto: «Questo volantino, che non hanno avuto il coraggio di diffondere a Olgiate Olona e a Castellanza, tenta di screditare i comuni e i politici



Leonardo Richiusa

che si sono da sempre impegnati per tutelare la salute dei cittadini: chi lo ha

Avrà ripercussioni legali quanto diffuso a Marnate

prodotto dimentica che è stata proprio la buona politica, oltre ai comitati, a



Alberto Dell'Acqua

scongiurare l'arrivo di Elcon e adesso l'ennesima deroga agli scarichi nel fiume Olona». Proprio in riferimento alla conferenza dei servizi dell'altro giorno in Provincia, Richiusa tiene a sottolineare che «il parere contrario a Perstorp deriva dall'impegno degli esponenti locali del Pd, che hanno fatto pressioni sui vertici regionali e provinciali affinché finissero le deroghe agli scarichi di sostanze industriali nel fiume. E' stato così contraddetto ciò che con quel ma-

nifesto si voleva lasciare intendere». Ovvero? Che ci fosse una congiura: «Ve-

Ferma condanna dell'utilizzo della denigrazione

dono le tresche anche dove non ci sono», commenta infatti, lapidario, il sin-

daco di Olgiate **Gianni Montano**. Pienamente d'accordo con Richiusa è il segretario del Pd di Castellanza **Alberto Dell'Acqua**, che liquida il volantino come «il tentativo di darsi visibilità attraverso la denigrazione: non solo dei politici locali impegnati per l'ambiente, ma anche di Prealpina, che per due anni ha dato voce alle proteste dei comitati e dei cittadini contro Elcon e contro il continuo inquinamento dell'Olona. Chi non ha argomentazioni né visibilità, ha scelto la denigrazione».

Precisando che «il manifesto urlava articoli deliranti lasciando intendere che di sicuro l'autorizzazione a Perstorp sarebbe arrivata», Dell'Acqua precisa che «gli autori sono stati bellamente smentiti dai fatti: ai piani alti del Pd hanno ascoltato le nostre istanze e argomentazioni, recependo la volontà di tutelare l'ambiente e la salute dei cittadini. Perché la buona politica, quella del fare, non solo promettere, esiste: non si può sempre pensare a complotti contro la popolazione».

Stefano Di Maria

pubblicato il 20/04/2015 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

LA LOTTA ALLA PUZZA DIVIDE I COMUNI

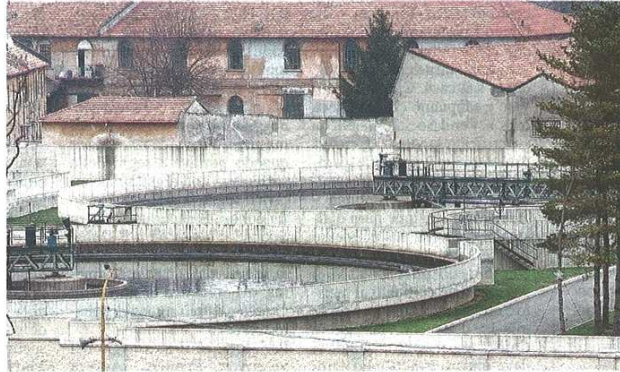
Marnate spezza gli equilibri in Valle

La lotta alla puzza divide i Comuni

Marnate spezza gli equilibri in Valle

VALLE OLONA - Il Comune di Marnate ha spezzato vecchi equilibri chiedendo che venisse negato lo scarico in deroga dell'aldeide (che provocava la puzza) nel depuratore di Olgiate Olona (foto). Ora bisogna che gli amministratori si mettano al lavoro per programmare i lavori al depuratore prima che venga aperta la procedura di infrazione europea. Il sindaco **Marco Scazzosi** (Marnate) e l'assessore all'Ecologia **Luigi Luppi** hanno di fatto lottato per tutelare un intero quartiere di Marnate compreso fra via Roma e viale Lombardia, circa mille persone. Ora è da vedere se, alla luce di questa decisione, i rapporti fra gli amministratori locali subiranno un contraccolpo anche perché la Valle Olona e i sindaci stanno lavorando a diversi progetti comuni come la sicurezza e i servizi sociali. Per la prima volta i tre paesi non si sono allineati nelle decisioni: negli anni passati le strategie venivano condivise, discusse prima e si cercava una condivisione che questa volta pare non sia stata trovata. Infatti alla conferenza di servizi in Provincia di Varese, gli altri due Comuni coinvolti - Castellanza e Olgiate Olona - non hanno partecipato mandando solo una lettera con le loro posizioni e neppure un rappresentante. Dopo questa mossa i rapporti potrebbero di fatto essersi incrinati e la prossima prova del nove potrebbe giocarsi sul futuro dell'Azienda Consortile della Valle Olona che gestisce parte dei servizi sociali. Infatti i sindaci **Fabrizio Parisoglio** (Castellanza) e **Giovanni Montano** (Olgiate Olona) avrebbero una visione molto simile della gestione sia della sicurezza sia dei servizi sociali e il loro rapporto si sarebbe rafforzato. Così come quello dei Comuni considerati più "piccoli" proprio dal punto di vista della popolazione come Marnate, Solbiate Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore e Fagnano Olona (che però ha lo stesso numero di abitanti di Olgiate). La decisione di Marnate di alzare la voce sugli scarichi in deroga, soprattutto con le modalità adottate dal consigliere comunale di maggioranza ed ex assessore **Mario Lodoletti**, pare non sia stata digerita. E potrebbe essere usata come "arma" per rivedere i conti e gli equilibri dell'Azienda Consortile: infatti secondo i Comuni più popolosi ci sarebbero squilibri fra l'utilità dei servizi per i residenti e i fondi erogati. A beneficiare dell'Azienda di Valle sarebbero i Comuni piccoli: mettono meno soldi e ricevono più servizi.

V.D.



pubblicato il 20/04/2015 a pag. 32; autore: Veronica Deriu

Cronaca

CASTELLANZA DURA SOLO UN SET SETTIMON PASSA AL PALABORSANI

Castellanza dura solo un set Settimo passa al PalaBorsani

DAG CASTELLANZA-LILLIPUT SETTIMO 1-3

(25-21, 18-25, 11-25, 10-25)

CASTELLANZA: Roncato 1, Elli 6, Crotti 4, Cartabia 11, Ballardini 11, Zingaro 9, Ardo (L), Di Pinto 1, Chiadini 1, Baldone. N.e. Sala, Olgiati (L2). All. Maiocchi.

SETTIMO: Bazzarone 1, Bruno, Bogliani 15, Midriano 12, Biganzoli 17, Giacomel 17, Parlangei (L), Garrafa Botta 1, Cortellazzo 6, Buffo, Bosi 1. N.e. Akrari. All. Moglio.

Arbitri: Conti e Jacobacci.

CASTELLANZA - Un set per sognare, tre per tornare con i piedi per terra e salutare il quarto posto. Castellanza regge giusto la prima frazione contro un Settimo-solidissimo, poi si squaglia più per meriti avversari che per demeriti propri. Coach **Maiocchi** si affida a **Cartabia** ed **Elli** (foto red) e nel primo set le streghe partono a mille (9-7, 12-8, 17-13). La parità a 17 segna l'"inizio" di una nuova partita con Castellanza che ha il merito di reggere arrivando al break decisivo firmato proprio Elli a muro (23-20, anticamera del 25-21 finale marchiato **Ballardini**). Settimo non fa una piega, **Moglio** - già senza **Akrari** - toglie una spenta **Bruno** inserendo **Cortellazzo** e le piemontesi non si fermano più. L'1-6 che apre il secondo parziale dice tutto, il finale (9-10, 12-16, 15-21) spiega il resto. Nel terzo set altro avvio shock (4-12) e quando Castellanza prova a rientrare (10-14) ecco il nuovo break (11-20) a chiudere un parziale di 1-11. Stessa musica nel quarto set (5-5, 6-13, 8-22) e tre punti che diventano "torinesi".



pubblicato il 20/04/2015 a pag. 32; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

C Femminile B / Brutto ko per Venegono a Vailate, Castellanza crolla con l'Eldor ed è quasi retrocessa

LA SCOLADEVOLLEY HA CAMBIATO MARCA

C FEMMINILE B Brutto ko per Venegono a Vailate, Castellanza crolla con l'Eldor ed è quasi retrocessa

La Scuoladevolley ha cambiato marcia



Giulia Malvicini, ancora tra le migliori in campo (foto rest)

SCUOLADEVOLLEY-PONTI SULL'ISOLA 3-0

(25-19, 25-16, 25-23)

SCUOLADEVOLLEY: Malvicini 5, Zanella 13, Rettani 4, Castelli 8, Vanoni 12, Grassi 11, Lavazza (L), Laffranchi. N.o. Eili, Arreghini, Corti, Pozzi. All. Buonavita.

VARESE - Vale una grossa fetta di salvezza la quarta vittoria consecutiva della Scuoladevolley che domina contro il Ponti sull'Isola infilando il quindicesimo punto nelle ultime sei giornate. Partita mai in discussione nei primi due set con Vanoni (devastante) e socie a passeggiare: 8-3, 16-7, 21-14 prima; 8-7, 16-12, 21-13 poi. Nella terza frazione grande equilibrio (6-8, 15-16, 19-21) e finale ancora varesino.

VAILATE-ARCOBALENO VENEGONO 3-2

(24-26, 29-27, 24-26, 25-15, 15-11)

VENEGONO: Galdiolo 5, G. Rossi 7, Perinetto 19, Galli 11, Radrizzani 17, Rimoldi 7, Francescucci (L), Grizzetti, C. Rossi 3, Bonetti, Sintich. All. Cristiano.

VAILATE - E' una sconfitta che fa male quella subita da Venegono a Vailate contro una squadra già retrocessa. Le varesine, avanti due a uno (e col secondo set perso dopo una freeball sul 23-24 non sfruttata da Perinetto, in assoluto la migliore in campo), hanno pagato l'assenza di Sintich (guaio alla spalla) ed un tie-break sfortunato: sotto 6-1, sono rientrate 6-4, hanno tenuto fino al 13-11 per poi mollare.

SAB GRIMA CASTELLANZA-ELDOR BRIACOM 0-3

(16-25, 12-25, 19-25)

CASTELLANZA: Rossetti 1, Montalbetti 10, Lucchini 7, Bosotti 1, Vismara 2, Fedeli 6, Nebuloni (L), Galuzzi 1. All. Galuzzi.

CASTELLANZA - Tante assenze (Pirolic, Garavaglia, Pastrenge), tanti errori, poca resistenza: ecco fotografata la Sab Grima vista all'opera contro l'Eldor in una gara che ha avuto storia soltanto nel terzo set. Nei primi due ospiti padroni di casa e Castellanza male in tutto. Nel terzo parziale dentro Galuzzi e "streghe" che tengono fino al 15-14, poi - in P4 - il crollo totale (15-22, 19-25).

pubblicato il 20/04/2015 a pag. 34; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LA CASTELLANZESE VICE LA FESTA DEL GOL

Il Gavirate va al tappeto dopo un match ricco di emozioni

CASTELLANZESE	5
GAVIRATE	3
<p>CASTELLANZESE (4-3-3): Borroni (41' s.t. Macchi), Simone A., Pisoni, Zampleri, Bosetti, Ruffo, Tartaglione, Fedeli, Colombo (23' s.t. Carotenuto), Rimoldi, Simone R (41' s.t. Ricci). A disposizione: Nadone, Pires, Ba, Cuzzoli. All.: Scandroglio.</p> <p>GAVIRATE (3-4-3): Papa, Libralon, Esteri, Iori (23' s.t. Adiko), Smeraglia, Candeliero, Fagnani, Petrolini, Ghizzi (1' s.t. Sottocorona), Miele, Vallesio (1' s.t. Trizio). A disposizione: Binda, Cavarra, Della Torre, Luvini. All.: Iorio.</p> <p>Arbitro: Nuzzo di Sesto San Giovanni (Cagliari di Legnano e Matichecchia di Legnano)</p> <p>Marcatori: p.t.: 4' Colombo (C), 12' Miele (G), 30' Colombo (C), 37' Simone R. (C); s.t.: 2' Miele (G), 14' Sottocorona (G), 22' Tartaglione (C), 46' Carotenuto (C).</p> <p>Note - Giornata nuvolosa a tratti ventosa, campo in ottime condizioni con circa 60 spettatori. Angoli: 2-3. Fuorigioco: 2-5. Ammoniti: Petrolini (G). Espulsi: -. Recupero: 0' + 3'.</p>	

La Castellanzese vince la festa del gol

Il Gavirate va al tappeto al termine di un match ricco di emozioni

CASTELLANZA – «Le partite non sono mai facili ma abbiamo creato molto al di là del gol e potevamo chiudere la partita con un risultato ancora più ampio» commenta un soddisfatto **Beppe Scandroglio** dopo la vittoria della sua Castellanzese nella spettacolare gara con il Gavirate. Al 4' del primo tempo Castellanzese già avanti: **Colombo** serve **Roberto Simone** sulla fascia di sinistra e dal fondo cerca il cross in mezzo dove arriva **Colombo** che da due passi deve solo spingerla in porta. Al 12' gli ospiti trovano subito il pari grazie ad un preciso colpo da biliardo di **Miele** che si insacca alle spalle di **Borroni**. Al 21' siluro terra-aria di Tartaglione che si stampa sulla traversa con palla che arriva nei pressi di Colombo che mette dentro ma in posizione di off-side. Al 30' **Rimoldi** recupera palla su un errore di **Candeliero** e trova il corridoio perfetto per servire Colombo in area che fulmina **Papa** per il gol del 2 a 1. La Castellanzese padrona del campo ed infatti al 37 trova anche il gol del

3-1 con il tap-in vincente di Roberto Simone dopo il colpo di testa di Colombo deviato da Papa sul palo. Al 2' della ripresa Miele firma la doppietta personale con un tiro potente appena dentro l'area di rigore. Al 14' rimonta completata dal Gavirate grazie al colpo di testa ravvicinato di Sottocorona, entrato ad inizio secondo tempo. Pareggio che dura solo pochi minuti. Al 22', infatti, è **Tartaglione** a riportare avanti i suoi grazie ad un gol da cineteca: tiro imprevedibile dai 20 metri con palla che si insacca all'incrocio tra gli applausi generali. Nel recupero (46') Tartaglione porta a spasso Candeliero per poi premiare l'inserimento in area di Carotenuto che giustizia Papa con in quinto gol dei padroni di casa. Contento della prestazione **Stefano Iori**: «I troppi infortuni ci hanno penalizzato dall'inizio della stagione. Oggi sono contento perché ce la siamo giocata fino alla fine contro una squadra di qualità come loro».

Luca Colombo

LE PAGELLE

Tartaglione, che eurogol! Doppietta vana per Miele

CASTELLANZESE

BORRONI 6: Poco reattivo sul primo gol di Miele (41' s.t. Macchi s.v.)
SIMONE A. 6: Da un suo cross nasce il 3-1.
PISONI 6: Cerca spesso di affondare sulla sua fascia.
ZAMPIERI 6: Discrata la sua prestazione.
BOSETTI 6: Invincibile di testa.
RUFFO 5.5: Il più in ombra fra suoi.
TARTAGLIONE 7.5: Imprendibile quando si accone.
FEDELI 6: Ha il compito di spezzare le trame offensive degli avversari.
COLOMBO 7.5: Ottima partita per lui come dimostrato dai suoi 2 gol (23' s.t. Carotenuto 6.5: Ottimo l'inserimento con cui trova la rete)
RIMOLDI 6.5: Molte buone giocate in zona offensiva.
SIMONE R. 6.5: Trova il gol sul finire del primo tempo (41' s.t. Ricci s.v.)

GAVIRATE

PAPA 5.5: Evita un passivo ancora più pesante.
LIBRALON 5.5: Male nel primo tempo, migliora nella ripresa.
ESTERI 5: Soffre l'irruenza di Tartaglione.
IORI 5.5: Cerca di impostare l'azione dalle retrovie (23' s.t. Adiko 5: Pochissimi palloni toccati da lui).
SMERAGLIA 5: Simone R. ha spesso la meglio contro di lui.
CANDELIERE 5: Da un suo errore nasce il gol del 2-1.
FAGNANI 6: Più attento ad attaccare che a difendere.
PETROLINI 5.5: Poca cattiveria in mezzo al campo.
GHIZZI 5.5: Testardo nel cercare l'azione personale (1' s.t. Sottocorona 6.5: Suo il gol del momentaneo 3-3 ospite).
MIELE 7.5: Se il Gavirate rimane in partita quasi fino alla fine è soprattutto merito suo.
VALLESIO 5: Classe 96 paga la scarsa esperienza (1' s.t. Trizio 6: Più efficace in zona offensiva).
 Arbitro: Nuzzo di Sesto San Giovanni 6: Poco lavoro per il direttore di gara.

pubblicato il 20/04/2015 a pag. 44; autore: Luca Colombo

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

SGOMBERO DELL'EX AZZIMONTI "IL PROBLEMA? LA LEGISLAZIONE"

Sgombero all'ex Azzimonti «Il problema? La legislazione»

Castellanza

La legislazione: questo è il problema. Meno di un mese fa l'immobile ex Azzimonti di via Roma è stato sgomberato.

La ventina di rumeni che viveva abusivamente al suo interno è stata denunciata per occupazione abusiva e fatta allontanare dalle Forze dell'ordine, ma non ci è voluto molto perché le persone tornassero ad occupare l'azienda dismessa.

Giovedì i Carabinieri di Busto Arsizio e di Castellanza hanno effettuato un controllo, a cui è intervenuta anche la Polizia locale olgiatese, e hanno trovato nuovamente l'area occupata da 31 rumeni. Identificati, sono stati fatti allontanare, i locali sono stati ripuliti e gli oggetti che i rumeni avevano accumulato per vivere nello stabile sono stati portati via.

Il sindaco **Giovanni Montano** non ha dubbi: manca la certezza della pena. «La mia valutazione personale - afferma - è che la legislazione italiana non rappresenta un deterrente. Si percepisce un clima di impunità. Facendomi anche interprete del malumore della cittadinanza, posso dire che sapendo che non vi è certezza della pena, c'è chi si sente in diritto di delinquere. Le leggi devono essere più restrittive». Nel caso specifico peraltro le persone che vivevano nello stabile dell'ex Azzimonti erano rumeni, quindi cittadini comunitari, nei confronti dei quali dunque i poteri sono limitati.

I rumeni possono tornare nell'immobile? «E' possibile» dice realisticamente Montano. Anche perché, al di là dei cancelli esterni, che comunque la proprietà aveva saldato, parecchi sono i possibili punti di accesso alla struttura: «Le finestre dell'edificio - dichiara - sono tante e dalle persone riescono ad entrare, bisogna murare tutte le aperture». A questo punto si attende un altro sgombero. Intanto per mercoledì prossimo alle 21 è stato convocato il consiglio comunale di Olgiate che sarà interamente dedicato al tema della sicurezza. ■ **Mariagiulia Porrello**

pubblicato il 18/04/2015 a pag. 28; autore: Mariagiulia Porrello

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Liuc *pubbl. il 17/04/2015 a pag. web; autore: redazione*

SICUREZZA ALIMENTARE A EXPO: SE NE PARLA ALLA LIUC *Università*

Appuntamento è per lunedì 20 aprile alle ore 17.00 con Giuseppe Paltani del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Tecnologi Alimentari

<http://www.varesenews.it/2015/04/sicurezza-alimentare-a-expo-se-ne-parla-alla-liuc/362563/>

pubbl. il 17/04/2015 a pag. web; autore: redazione

UBER IN CATTEDRA ALLA LIUC *Università*

Incontro con Alice Valenti, Marketing Manager

<http://www.varesenews.it/2015/04/uber-in-cattedra-alla-liuc/362590/>

Cinema *pubbl. il 19/04/2015 a pag. web; autore: redazione*

IL LUNEDÌ DEL BAFF IN COMPAGNIA DI SGARBI E VELTRONI *Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

Continua la kermesse dedicata al cinema a Busto Arsizio. Ecco tutti gli appuntamenti per lunedì 20 aprile

<http://www.varesenews.it/2015/04/il-lunedì-del-baff-in-compagnia-di-sgarbi-e-veltroni/363063/>



pubbl. il 17/04/2015 a pag. web; autore: Gea Somazzi

CAI SUI GHIACCIAI PER FESTEGGIARE LA SCUOLA "GUIDO DELLA TORRE" *Attualità*

http://www.legnanonews.com/news/1/47511/cai_sui_ghiacciai_per_festeggiare_la_scuola_guido_della_torre

2015 a pag. web; autore: Karate Team Pantere di Castellanza

RISULTATI PER LE PANTERE DI CASTELLANZA *Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

http://www.legnanonews.com/news/49/47527/risultati_per_le_pantere_di_castellanza

pubbl. il 18/04/2015 a pag. web; autore: non indicato

IL FERMI FA VISITA ALL'AZIENDA PATA *Scuola e formazione*

http://www.legnanonews.com/news/8/47519/il_fermi_fa_visita_all_azienda_pata

pubbl. il 19/04/2015 a pag. web; autore: Marco Tajè

PARCO ALTO MILANESE: E' QUI LA FESTA! *Cronaca*

Photogallery on line

http://www.legnanonews.com/news/2/47515/parco_alto_milanese_e_qui_la_festa



pubbl. il 17/04/2015 a pag. web; autore: redazione

UBER IN CATTEDRA ALLA LIUC: MARKETING IN PRIMO PIANO

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/41975-uber-in-cattedra-alla-liuc-marketing-in-primo-piano>

pubbl. il 17/04/2015 a pag. web; autore: redazione

GIUSEPPE PALTANI ALLA LIUC: SI PARLA DI SICUREZZA NELLA FILIERA AGROALIMENTARE

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/41986-giuseppe-paltani-alla-liuc-si-parla-di-sicurezza-nella-filiera-agroalimentare>

pubbl. il 17/04/2015 a pag. web; autore: redazione

LIUC A LIVELLI PRE - CRISI: MIGLIORANO I DATI DI PLACEMENT DI TUTTI I CORSI DI LAUREA

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/41950-liuc-a-livelli-pre-crisi-migliorano-i-dati-di-placement-di-tutti-i-corsi-di-laurea>



Il progetto

pubbl. il 19/04/2015 a pag. web; autore: Luigi Crespi

IKEA, TUTTO SU CERRO

Cronaca

Spazi ridotti ma resta l'impegno di investimento da parte del colosso del mobile: 200 milioni di euro per punto vendita e galleria commerciale

<http://www.prealpina.it/ricerca/canaleArticolo.plp?id=4221616>